

cato nella famiglia degli Asmonei, fu unito quasi sempre al governo, ed all'autorità sovrana. Erode il grande fu quegli che per un tratto di sua politica tolse la sacrificatura da questa famiglia, e rese cotesta dignità elettiva ed arbitraria a scelta dei principi.

Mosè esercitò la suprema sacrificatura nel deserto consacrandone Aronne ed i suoi figli. Ma il suo sacerdozio rimase a ciò limitato, e i suoi discendenti non furono che i ministri dei sacerdoti come lo fu tutta la posterità di Levi che non era della stirpe d'Aronne.

I. Aronne, fratello di Mosè, discendente di Caath, il secondo dei tre figli di Levi, di cui il primogenito si chiamava Gerson ed il terzo Merari, venne scelto da Dio e consacrato per mano di Mosè il primo mese dell'anno 1644 avanti Gesù Cristo, onde egli colla sua famiglia, e la sua posterità avessero ad esercitare le funzioni del sacerdozio in mezzo al popolo d'Israele. Egli adempì a tal ministero per tutto il tempo in che Dio pellegrinar fece pel deserto il suo popolo. L'anno quaranta dopo l'uscita d'Egitto, 1605 avanti Gesù Cristo, salito per ordine del Signore sulla montagna di Hor, vi morì il primo giorno del quinto mese in età di centoventitre anni. Ebbe quattro figli, Nadab, Abin, Eleazar ed Ithamar, che con esso divisero le funzioni del sacerdozio. Ma i due primi avendo offerto al Signore un fuoco straniero, furono puniti di morte l'anno 1644 avanti Gesù Cristo, senza lasciare posterità. In seguito gli altri due formarono due stipiti sacerdotali.

II. Eleazar, il primogenito de' due figli di Aronne, che gli sopravvissero, succedette, come Dio l'avea ordinato, al padre suo il quale gli rimise in morendo i suoi arnesi sacerdotali, dei quali Mosè lo rivestì nello stesso istante. La dignità di gran sacerdote rimase nella famiglia di Eleazar sino al tempo di Eli, che discendeva da Ithamar. La morte di Eleazar avvenne verso lo stesso tempo che quella di Giosuè.

III. Finees, figlio di Eleazar, gli succedette nella sacrificatura. Dio l'avea promessa a lui ed alla sua posterità per rimeritare lo zelo da lui dimostrato quando avendo egli tenuto dietro ad un israelita ch'era entrato nella tenda di una Madianita, li trapassò ambedue con